



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1. Missione perseguita	3
1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto	3
1.3. Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto	4
1.4. Regime fiscale applicato	4
1.5. Sedi	4
1.6. Attività svolte	4
2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	9
2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	10
3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO	10
3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.....	10
4. IMMOBILIZZAZIONI	10
4.1. Immobilizzazioni immateriali.....	10
4.2. Immobilizzazioni materiali.....	11
5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	11
5.1. Costi di impianto e di ampliamento	11
5.2. Costi di sviluppo	11
6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	11
6.1. Crediti di durata residua superiore a 5 anni	11
6.2. Debiti di durata residua superiore a 5 anni, assistiti da garanzie reali su beni sociali	11
6.2.1. Natura delle garanzie.....	12
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI.....	12
7.1. Ratei e risconti attivi.....	12
7.2. Ratei e risconti passivi	12



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

7.3. Altri fondi.....	13
8. PATRIMONIO NETTO.....	13
9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE.....	14
10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE.....	14
11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	15
12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.....	17
13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA.....	17
13.1. Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.....	17
14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.....	17
15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.....	17
16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE.....	17
17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.....	17
18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	18
19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.....	20
20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.....	21
21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.....	21
22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI.....	21
22.1. Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti.....	21
23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	21
24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.....	21
24.1. Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del d.lgs. n. 117/2017 e S.M.I.....	21



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

L'Associazione GEOS Onlus è stata costituita il 7 dicembre 2002 ed ha ottenuto l'acronimo di ONLUS con iscrizione all'Anagrafe tenuto dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.lgs. 460/97. Ha sede legale in Torino, Corso Regina Margherita n.1 bis e svolge la propria attività sociale in Rubiana (TO) nelle due sedi operative denominate "Casa Miriam" e "Casa Francesco".

In data 24 ottobre 2023 l'associazione è stata **trasformata in Fondazione** con deliberazione unanime dei soci e con acronimo ETS ai sensi del D.lgs. 117/2017. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) ha stabilito con determina dirigenziale Regione Piemonte n. 104/A2202A/2024 del 24 gennaio 2024 l'iscrizione della Fondazione nell'apposito registro, riconoscendo da tale data non solo la disponibilità dell'utilizzo dell'acronimo ETS ma anche la personalità giuridica dell'ente.

Come per i due esercizi precedenti, la presente rendicontazione al 31 dicembre 2023 è stata redatta in base alle disposizioni di rendicontazione di cui al Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 5 marzo 2020, integrato dalle disposizioni OIC 35 pubblicate nel mese di febbraio 2022.

Sono organi della Fondazione: l'Assemblea dei Fondatori, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, l'Organo di Controllo. Quest'ultimo è stato nominato con forma monocratica nella persona del dottor Andrea Gippone, nella sua qualifica professionale di revisore legale.

Il Consiglio Direttivo è stato rinnovato in occasione della trasformazione ed è composto dalla Presidente, Mariachiara Consoli, dalla Vice Presidente, Laura Caroli e dai consiglieri Vittoria Vitaloni, Chiara Baratti, Nerio Baratti e Pierangela Laguzzi. Tutti i membri del Consiglio Direttivo svolgono il loro incarico a titolo volontario. Si precisa che, data la struttura semplificata dell'opera primaria dell'Associazione, alcuni membri del Consiglio Direttivo, al fine di contenere i costi, assolvono anche ad incarichi operativi all'interno del progetto.

1.1. Missione perseguita

La Fondazione si propone come libera formazione sociale, di natura privata, apartitica, apolitica, aconfessionale, nella prospettiva dell'adempimento dei doveri di "solidarietà politica, economica e sociale" di cui all'Art. 2 della Costituzione Italiana e più recentemente ben illustrata nell'enciclica di Papa Francesco, Fratelli Tutti (2020).

1.2. Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale e sostegno umanitario di qualsivoglia natura, in tutte le forme e modalità, nella prospettiva del rispetto della vita in tutte le sue fasi e della promozione, del recupero e della realizzazione integrale della persona umana, anche attraverso la ricerca e l'attuazione, per quanto possibile, del suo benessere fisico, psichico, culturale e spirituale, nel rispetto dei limiti della legge e dello Statuto.

Svolge le attività indicate nell'Art.3 dello Statuto e quelle ad esse direttamente connesse e accessorie in quanto integrative delle stesse e non può svolgere attività diverse.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Inoltre non distribuisce, anche in forma indiretta, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura. Gli utili e gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, con i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

1.3. Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

Come precedentemente richiamato in premessa la Fondazione è regolarmente iscritta al RUNTS con DD Regione Piemonte n. 104/A2202A/2024 del 24 gennaio 2024 nella settima sezione del registro.

1.4. Sedi

L'Associazione ha sede legale in Torino, Corso Regina Margherita n.1 bis e due sedi operative in Rubiana:

- Casa Miriam, borgata Madonna di Lourdes n.6
- Casa Francesco, borgata Rocco n.12

1.5. Attività svolte

Il 2023 è l'anno della trasformazione da Associazione ONLUS a Fondazione ETS. Le attività amministrative si concentrano in tal senso e l'anno si svolge nella prospettiva di una riorganizzazione della struttura organizzativa interna e della sostituzione di due figure direzionali dedite ai servizi alla persona in congedo di maternità. Si lavora al nuovo Statuto e alle modifiche necessarie alla trasformazione oltre all'elaborazione del cambio di passo dello stile organizzativo che sfocerà nel 2024 in una suddivisione in aree di competenza tra amministratori delegati. Un processo che è stato accompagnato da consulenti esperti in materia.

Il 2023 è stato l'anno degli **investimenti**, dopo una crescita costante sperimentata negli ultimi 5 anni.

Si è lavorato sulla **formazione e la supervisione** sia dei soci sia di tutti i collaboratori all'interno dei servizi, tramite il contributo del Dott. Paolo Calvi, educatore formatore, nonché vice presidente del CNM (coordinamento strutture di accoglienza per minori), del dottor Guido Tallone, educatore e scrittore di testi educativi, e di due dottoresse psicologhe e psicoterapeute che hanno operato in particolare a sostegno delle equipe soprattutto per la prevenzione del "burn-out". Si è lavorato sia sul rafforzamento delle competenze sia sul rafforzamento del gruppo di lavoro. La particolarità dell'**equipe educativa** è la sua composizione **multidisciplinare e multiculturale**: formata da **Mediatori Culturali e Linguistici**, oltre che da **Educatori, Assistenti Sociali e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica**, è stata riconosciuta come un modello innovativo che risponde positivamente alle necessità dei ragazzi ospiti che sono prevalentemente minori stranieri non accompagnati con vissuti traumatici.

A questo proposito, il mantenimento e consolidamento dell'equipe multidisciplinare ha richiesto particolare attenzione, a causa dell'assenza per maternità di due responsabili di servizio. Le figure preposte alla sostituzione, che erano state formate in preparazione delle assenze, hanno però rinunciato



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

all'incarico preferendo percorsi professionali in altri ambiti (vedi punto 18 della relazione di missione); quindi il vuoto organizzativo è necessariamente stato ricolmato con risorse interne, suddividendo le mansioni fra le persone competenti già presenti, che hanno spostato attenzione e mansioni sul versante Servizi alla Persona per permettere ai servizi di accoglienza di mantenere efficienza e qualità.

Inoltre dato l'impegno educativo molto elevato degli operatori, anche per via di casi (sempre più frequentemente bisognosi di presa in carico del servizio di neuropsichiatria infantile) che dovrebbero essere inseriti in servizi con presenza costante anche clinica si è dovuto investire sulla compresenza importante di operatori in contemporanea oltre a quanto viene richiesto dalla DGR 25. Tale soluzione è stata adottata per permettere una tenuta maggiore dell'equipe nonostante la complessità dei casi. Inoltre, vi è comunque un **lavoro continuo di ricerca e selezione del personale** che viene fatto per sostituzioni di operatori che, come segnalato da tutta la rete del sociale, sono al momento fattori endemici.

Non riuscendo a trovare per tempo personale adeguato (è storia di questo tempo l'enorme difficoltà generale a reperire figure educative stabili) abbiamo dovuto operare una scelta interna: formare e rafforzare gli operatori presenti e spostare le risorse interne dedicate al fundraising al rinforzo della continuazione dei servizi. Avendo a cuore la garanzia della qualità della gestione dei servizi di cui siamo titolari, abbiamo scelto di dedicare tutte le risorse interne al mantenimento degli stessi, sopperendo con le forze interne alla mancanza per maternità delle due responsabili dei servizi.

In questo modo, abbiamo operato il rafforzamento dell'equipe educativa e il buon proseguimento dei tre servizi di accoglienza, implementando la formazione e il rafforzamento delle competenze. Il rischio scelto è stato di non riuscire a raccogliere i fondi ulteriormente necessari, non avendo il tempo di progettare e seguire le attività di raccolta fondi **sia come tempo dedicato ai donatori esistenti e al reperimento di nuovi donatori, sia come tempo dedicato alla partecipazione ai bandi delle fondazioni bancarie**. È stato però previsto di ripristinare la suddivisione organizzativa precedente, con personale dedicato al fundraising, a settembre 2024, al rientro di una delle due Responsabili.

Nel 2023 è continuata l'**educativa territoriale** come mediazione e sostegno all'alfabetizzazione nell'ambito del **Progetto Prins** in collaborazione con il Consorzio Conisa Valle di Susa e Val Sangone e la Croce Rossa di Bussoleno.

Nel biennio 2022-2023 sono stati attivati **19 tirocini** per i ragazzi ospiti, dei quali **9** sono sfociati in **contratti di assunzione** nel 2023, per i quali è stato appena riconosciuto a GEOS il **Premio UNHCR "Welcome. Working for Refugee Integration 2023"**. Inoltre, sono stati **7 i ragazzi dimessi da Casa Francesco** nel 2023 con un'**abitazione autonoma e un lavoro**.

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del secondo piano di Casa Francesco, dando la possibilità di apertura del Progetto Ponte "**Casa Giovanni**", un progetto innovativo di **housing interno per l'accoglienza di uomini adulti soli e autonomi** con la possibilità di utilizzare tale spazio in futuro anche per un eventuale ampliamento di posti SAI.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Tale investimento è stato fatto per poter rispondere a un bisogno abitativo in costante crescita ed avere la possibilità e lo spazio di elaborare progetti che consentano ai ragazzi dimessi di avere ancora un breve cuscinetto prima dello sgancio definitivo per consolidare il loro avviamento al lavoro e organizzarsi per l'autonomia abitativa.

Progetti di accoglienza.

In essi consiste la parte principale dell'attività operativa dell'Associazione, iniziata nel 2011 ed oggi attiva mediante i **tre servizi operativi** nelle due strutture di accoglienza a Rubiana (To), in Val di Susa, denominate **Casa Miriam e Casa Francesco**. Le due strutture accolgono minori e neomaggiorenni in stato di necessità, per la maggior parte Minori Stranieri Non Accompagnati, provenienti dai servizi sociali della Val di Susa, dal Comune di Torino, dal Comune di Biella e potenzialmente da altri servizi richiedenti su tutto il territorio nazionale. L'accoglienza è distribuita su tre servizi: una Comunità Educativa Residenziale che accoglie 7 minori dagli 11 ai 17 anni, un Gruppo Appartamento per adolescenti e Giovani che accoglie 8 ragazzi dai 16 ai 18 anni e un secondo Gruppo Appartamento che ospita 6 giovani fra i 16 e i 21 anni. Il servizio di accoglienza è attivo **H24 e 365 giorni all'anno** e consta di attività di tutela e promozione del benessere psicofisico degli ospiti, attivazione di percorsi di integrazione sul territorio e nella società italiana attraverso la scolarizzazione, le attività di socializzazione e di apprendimento degli usi e dei costumi tipici della società italiana, nonché graduale inserimento nel mondo del lavoro. Per approfondimenti, vedi par.18.

Nei tre servizi alla persona sono accolti **21 ragazzi con 9 nazionalità** diverse provenienti da **Egitto (5), Marocco (1), Tunisia (2), Guinea (5), Gambia (3), Congo (1), Pakistan (1), India (2) Costa d'Avorio (1)**.

Investimento molto importante effettuato nell'anno 2023 è **stato il soggiorno estivo**. Siamo riusciti a portare i ragazzi di tutti e tre i servizi a Loano per 5 giorni in mezza pensione presso la Casa per Ferie San Giuseppe organizzando **attività ludiche ricreative, sportive e di educazione civica**. Per i ragazzi accolti in comunità, tale soggiorno costituisce l'unica occasione dell'anno per vivere una dimensione di vacanza insieme agli operatori con i quali si stabiliscono equilibri diversi che spesso **favoriscono dinamiche educative di crescita** molto significativa per i ragazzi. Inoltre è un tempo che permette di ricominciare l'anno scolastico e lavorativo con un buon equilibrio di salute mentale. In tale circostanza i ragazzi hanno potuto visitare le Grotte di Toirano.

Per sostenere i ragazzi nei percorsi di ottenimento dei permessi di soggiorno, abbiamo lavorato a stretto contatto con Unicef con 2 progetti spendibili in fase di rinnovo del permesso di soggiorno. In particolare abbiamo avuto esperti Unicef in struttura per i due seguenti momenti formativi:



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

- **UNICEF Skills4youth** – Percorso formativo per sviluppo di competenze del XXI secolo e orientamento professionale
- **UNICEF- U-Report on the move** – presentazione piattaforma digitale sviluppata da Unicef che offre strumenti di supporto, partecipazione e informazione

Social Media – Percorso antropologico.

Prosegue nel 2023 il progetto di sensibilizzazione al tema della Pace e della fraternità, chiamato **“Piccoli Passi di Pace”** per promuovere l’educazione e la diffusione di valori universalmente riconosciuti, ma spesso troppo poco praticati: *“La strada per giungere ad una pace mondiale è lunga da percorrere, ma “un piccolo passo dopo l’altro” potremo - insieme! - giungere a destinazione”*.

Quest’anno è stata ampliata l’iniziativa **“24 Piccoli Passi di Pace”**, divulgato in tre modalità:

- 1) tramite proposta alle scuole, primaria e secondaria inferiore: il progetto prevedeva, per la scuola primaria, la composizione in classe di un “calendario dell’Avvento”, in cui ogni giorno di dicembre era accompagnato da una frase di riflessione su sentimenti di cura, e rispetto: coraggio, amicizia, fraternità, sincerità, accoglienza, e così via. Ai bambini è stato proposto di colorare a loro piacimento le immagini di accompagnamento alle frasi e ogni foglio stampato e colorato costituiva una parte del Calendario dell’Avvento da appendere in classe.
- 2) tramite il canale Instagram dell’Associazione con un feed giornaliero nei 24 giorni antecedenti il Natale, recante la stessa sequenza di frasi di riflessione
- 3) *Editoria*. Sono stati pubblicati dei piccoli quaderni-agenda di lavoro per gli operatori dell’equipe, per accompagnamento nel periodo delle festività, sempre sul tema dei “24 piccoli Passi di Pace.

Convegni e Formazione.

Il 2023 ci ha visti inseriti nel programma del **Festival dell’Accoglienza di Torino** promosso dall’**Ufficio Pastorale Migranti**. In occasione della **Giornata Europea contra la tratta di Esseri Umani**, siamo stati invitati come speakers a partire dal libro di Domenico Simeone (Presidente della Facoltà di Scienze della Formazione dell’**Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano** e membro dell’Osservatorio Giovani dell’Istituto Toniolo), presenti le istituzioni della città. In tale occasione abbiamo anche dato la possibilità a 3 ragazzi di rendere le loro testimonianze di percorsi virtuosi di integrazione e di partecipazione delle loro difficoltà. Tale concretezza è stata apprezzata a tal punto che nel Festival dell’Accoglienza del 2024 ci sarà una giornata dedicata a Casa Miriam, con un open day di visitatori selezionati che verranno a visitare la struttura e gustare il nostro stile familiare di accoglienza per tutti.

Si è inoltre lavorato sulla divulgazione del tema trattato dal film di Matteo Garrone “Io Capitano” e abbiamo avuto modo di conoscere il regista e gli attori, Seydou Sarr e Moustapha Fall condividendo la nostra esperienza all’interno dell’incontro promosso dal Festival dell’Accoglienza. Abbiamo altresì portato tale narrazione sul territorio insieme ai servizi sociali con la proiezione del film e testimonianza nel teatro di Almese.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Il progetto di formazione continua è cominciato a gennaio con la presentazione del libro **“L’Alfabeto dell’Educare”**, da parte dello scrittore dottor Guido Tallone. L’incontro si è tenuto con tutta l’equipe nel salone di Casa Miriam. Abbiamo omaggiato ogni operatore di una copia del manuale come strumento di lavoro.

A febbraio 2023 abbiamo organizzato un corso interno di due giornate per tutti gli operatori che si è tenuto nel salone polivalente di Casa Miriam. Il presidente (educatore professionale), dottor Gianni Fulvi e il Vice Presidente (esperto di maieutica), dottor Paolo Carli hanno lavorato con tutti gli operatori dell’equipe sul tema: **“Comunità e Conflitti, la cura delle relazioni nel lavoro di Comunità”**.

A luglio 2023, alcuni nostri operatori hanno partecipato alla **Summer School** di Ceis Ancona Onlus sul tema **“Accoglierci in comunità, apprendere l’arte dell’accoglienza e saperne utilizzare gli strumenti”**.

In maggio, giugno e luglio, il nostro referente per i servizi alla persona ha conseguito l’attestato di **“Mindfulness based stress reduction protocol”** (MBSR) presso Miraki Studio di Torino, per aumentare gli strumenti a disposizione nel supporto all’equipe educativa in particolare nella gestione dello stress emotivo secondo le teorie elaborate dagli studi pionieristici del clinico dottor Jon Kabat-Zinn, biologo e professore della School of Medicine dell’Università del Massachusetts.

L’equipe ha altresì partecipato al corso **“La relazione operatore-ospite prevenire e tutelare la salute fisica e psichica nelle strutture di accoglienza per minori”** tenuto dalla Dottoressa Roberta Baldi, Progetto Move to Protection.

Bandi e Progettazioni

Abbiamo dedicato l’ultimo trimestre del 2023 al bando di co-progettazione per la **prosecuzione del Triennio 2024-2026 del Bando Sai MSNA del Ministero degli Interni** per l’accoglienza di 14 posti minori insieme al Consorzio Conisa Valle di Susa Val Sangone e alla Cooperativa Pier Giorgio Frassati. Abbiamo ottenuto l’aggiudicazione per la prosecuzione del **Progetto N.1659 PR-1 MSNA**.

È importante rilevare la quantità e la qualità di lavoro svolto nell’anno fiscale 2023 sulla impostazione della rendicontazione del bando Sai secondo i criteri di **rendicontazione** imposti dal relativo manuale del Ministero degli Interni e delle attività richieste dal revisore per garantire la conformità ai fini del pagamento. Tale attività ha comportato la dedizione aggiuntiva di una persona per almeno 30 ore alla settimana. Allo stesso tempo, tra le **sofferenze economiche del 2023**, occorre segnalare la difficoltà di anticipare tutti i costi sostenuti per i 14 ragazzi e vedere poi il rimborso a consuntivo accreditato nel 2024. Inoltre rispetto al piano finanziario netto risalente 2021 vi è stato un notevole rincaro sul budget alimentare previsto e sulle utenze che il PFN non ha recepito e che è stato assorbito dall’associazione. Abbiamo altresì partecipato al bando per **l’Osservatorio della Regione Piemonte sull’allontanamento minori** e siamo stati nominati componenti dell’Osservatorio, ai sensi dell’art. 12 della Legge regionale n. 17 del 28 ottobre 2022, tra le 3 associazioni scelte per tale tavolo all’interno del privato sociale. In quanto



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

soci del coordinamento nazionale delle strutture di accoglienza per minori, rappresentiamo anche le istanze dell'ente e degli altri soci piemontesi, Cooperativa Valdocco e Cooperativa PG Frassati.

GEOS Onlus ha continuato il lavoro all'interno **Bando Prins (Pronto Intervento Sociale)** in co-progettazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Bussoleno, il Consorzio Conisa, la Cooperativa Pier Giorgio Frassati ponendo le basi per un sostegno in pronto intervento ai MSNA individuati sul territorio, anche attraverso attività di "Educativa Territoriale" riservata ai minori da sviluppare nei mesi a venire. I minori accolti presso le strutture di GEOS continuano a essere beneficiari delle misure di sostegno all'integrazione del **Progetto Tempo al Tempo**, con capofila la cooperativa Pier Giorgio Frassati e promosso da **Fondazione Con i Bambini**.

Riconoscimenti: GEOS Onlus è stata premiata con il logo **We Welcome** per l'anno 2023 (premiazione a giugno 2024) come riconoscimento del rilevante impegno dimostrato nella promozione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati. L'evento di premiazione si è tenuto a Roma il 19/6/2024 presso l'Università Luiss alla presenza di membri del governo e della dott.ssa Cardoletti, rappresentante UNHCR per l'Italia, Santa Sede e San Marino con l'intervento introduttivo del Cardinale Zuppi, Presidente CEI.

Il progetto è sostenuto dal Ministero del Lavoro, da Confindustria e dal Global Compact Network. Si avvale inoltre del supporto della Fondazione Tent e della Commissione Europea.



2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Ogni socio contribuisce alla vita e alle attività statutarie mettendo a disposizione professionalità, tempo e risorse economiche a seconda della propria disponibilità e conciliando il tutto con i propri impegni familiari e professionali. Prima di essere socio, ogni persona si accosta alla realtà di Geos con lo stile di un volontario operoso e intraprendente. A chi dei soci desidera ampliare e approfondire temi formativi viene offerta la possibilità di partecipare a corsi di formazione, inerenti specialmente le attività educative e di animazione, organizzati dalla rete delle risorse formali e informali legate a Casa Miriam e Casa Francesco (es. Vol.TO di Torino).

La ormai lunga storia di GEOS ha visto alternarsi dalla fondazione due generazioni di soci, in particolare il Consiglio Direttivo in essere vede, accanto ad alcune leve più giovani, l'importante presenza di due dei soci fondatori, Vittoria Vitaloni e Nerio Baratti



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Il Consiglio Direttivo si riunisce formalmente tre volte l'anno, ma vi è una piena e continua condivisione del piano di azioni che si portano avanti e si sviluppano nelle attività e nei progetti dell'associazione. A livello organizzativo, dal 2020 il Consiglio Direttivo ha delegato al Gruppo di Lavoro "Operosità" il controllo di gestione settimanale dei progetti attivi.

I soci sono invitati a partecipare ad un'assemblea annuale per approvazione del bilancio e resoconto sulle attività in corso e su quelle in via di sviluppo.

2.1. Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Insieme ai soci impegnati formalmente nella gestione dei tre servizi di accoglienza siti in Rubiana, altri soci, a seconda delle possibilità personali, sono attivi e presenti nelle attività di volontariato. Tali attività operano sia a sostegno dei servizi di accoglienza, ad esempio per lo svolgimento dei compiti scolastici o l'apprendimento della lingua italiana, sia a sostegno delle realtà di amici e volontari che a loro volta ruotano attorno all'opera di GEOS. .

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo i criteri civilistici ed in assenza dall'OIC 35 ed in più in generale dai principi contabili nazionali.

3.1. Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non sono state accorpate ed eliminate voci rispetto al modello ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI

4.1. Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

4.2. Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 865.422	€ -	€ -	€ 25.449	€ -	€ 890.872
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-€ 30.318	€ -	€ -	-€ 15.357	€ -	-€ 45.675
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 835.105	€ -	€ -	€ 10.092	€ -	€ 845.197
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 1.228	€ -	€ 6.112	€ -	€ 7.340
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	-€ 92	€ -	-€ 6.007	€ -	-€ 6.099
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ 1.136	€ -	€ 105	€ -	€ 1.241
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 835.105	€ 1.136	€ -	€ 10.197	€ -	€ 846.438

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

5.1. Costi di impianto e di ampliamento

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento.

5.2. Costi di sviluppo

Non sono presenti costi di sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

6.1. Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

6.2. Debiti di durata residua superiore a 5 anni, assistiti da garanzie reali su beni sociali



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 124.299	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

6.2.1. Natura delle garanzie

I debiti non sono assistiti da garanzie reali.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

7.1. Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 1.535	€ 1.535
Risconti attivi	€ 6.767	€ 4.526	€ 11.293
TOTALE	€ 6.767	€ 6.061	€ 12.828

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 6.718
Aruba	€ 49
TOTALE	€ 6.767

7.2. Ratei e risconti passivi



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Movimenti RATEI E RISCO NTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi (ferie, permessi)	€ 16.256	€ 8.003	€ 24.259
Risconti passivi	€ -	€ -	
TOTALE	€ 16.256	€ 8.003	€ 24.259

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei ferie/permessi	€ 15.152
Commissioni	€ 539
Spese telefoniche	€ 95
Gas riscaldamento	€ 403
Corsi	€ 66
TOTALE	€ 16.255

7.3. Altri fondi

Non sono presenti altri fondi.

8. PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 742.584	€ -	€ -	€ 742.584
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 612	€ 59.751	€ -	€ 60.363
Altre riserve	€ -	€ -		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 59.751	€ -	€ 169.760	-€ 110.009
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 802.948	€ 59.751	€ 169.760	€ 692.939



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 742.584			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 49.646			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 692.939			€ -

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti impegni di spesa, reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti erogazioni liberali condizionate.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 500	€ 150	€ 650
Proventi del 5 per mille	€ 1.371	€ 70	€ 1.441
Contributi da soggetti privati	€ 707.206	€ 27.857	€ 735.063
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.249	-€ 323	€ 926
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 39.957	-€ 31.222	€ 8.735
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 16.595	€ 4.624	€ 21.219
Servizi	€ 259.026	-€ 10.382	€ 248.644
Godimento beni di terzi	€ 6.901	€ 2.744	€ 9.645
Personale	€ 352.005	€ 186.709	€ 538.714
Ammortamenti	€ 31.312	-€ 25.213	€ 6.099
Oneri diversi di gestione	€ 16.099	€ 8.698	€ 24.797
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			€ -
Su rapporti bancari	€ 8.593	-€ 887	€ 7.706
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono per lo più conducibili al 5 per mille.

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	9
Altro	14
TOTALE	23

13.1. Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

In forma non occasionale	12
In forma occasionale	5
TOTALE	17

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono presenti compensi di alcun tipo.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di coprire il disavanzo di gestione, di €110.009= con la riserva di avanzi delle gestioni precedenti, fino a completo utilizzo e per la parte rimanente con il fondo di dotazione dell'ente.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione operativa e progettuale del 2023 ha dovuto tener conto dell'eredità emotiva del Covid sia come fragilità emotiva dei ragazzi inseriti nei servizi di accoglienza sia come oggettiva sofferenza della professione educativa, che ha garantita la tenuta dei servizi nel momento dell'emergenza e che ora ne patisce le conseguenze motivazionali e di riconoscimento sociale.

A tal proposito, per una maggiore comprensione della fotografia attuale del lavoro educativo, riportiamo quanto segue:

Da Vita.it. riportiamo una fotografia dalle attuale situazione che si riverbera sulle equipe di lavoro delle strutture residenziali per minori

([https://www.unicatt.it/uc/terzo-settore-pedagogia-e-psicologia-educatori-cercasi-la-crisi-del-mercato-del-lavoro-](https://www.unicatt.it/uc/terzo-settore-pedagogia-e-psicologia-educatori-cercasi-la-crisi-del-mercato-del-lavoro-educativo#:~:text=In%20sintesi%2C%20mancano%20gli%20educatori,lo%20trovano%20nel%20mondo%20della)

[educativo#:~:text=In%20sintesi%2C%20mancano%20gli%20educatori,lo%20trovano%20nel%20mondo%20della](https://www.unicatt.it/uc/terzo-settore-pedagogia-e-psicologia-educatori-cercasi-la-crisi-del-mercato-del-lavoro-educativo#:~:text=In%20sintesi%2C%20mancano%20gli%20educatori,lo%20trovano%20nel%20mondo%20della))

“La carenza di educatori è una vera e propria emergenza nazionale: ma da dove nasce? Il professore Silvio Premoli, associato di Pedagogia generale e sociale e membro del tavolo di lavoro Cattolica per il Terzo Settore passa in rassegna le responsabilità di Stato, Regioni, Università, Terzo settore ed enti gestori, associazionismo professionale, media. L'emergenza attuale deve essere affrontata con un confronto franco tra tutti gli stakeholders, con tempestività.

Proprio nel momento storico in cui la vulnerabilità e la fragilità di tanti (bambini, adolescenti, giovani, disabili, anziani) tocca picchi mai registrati in Italia in conseguenza delle privazioni causate dalla pandemia di Covid-19 e appare evidente che, dopo il grande investimento globale sulla ricerca medica alla ricerca di vaccini e cure che possano contrastare il virus sul piano sanitario, occorre investire in vaccini sociali, educativi, culturali, relazionali, i professionisti competenti e deputati agli interventi che possano supportare e promuovere i soggetti deboli, gli educatori, risultano introvabili. Le posizioni scoperte nei servizi socioeducativi sono in drastico aumento, come anche i servizi che chiudono per mancanza di personale (soprattutto quelli più complessi, come i servizi residenziali). Le organizzazioni private e pubbliche che gestiscono i servizi sono in estrema difficoltà. Si tratta di una vera e propria emergenza nazionale.

*Anche i **media** hanno svolto un ruolo nel creare l'attuale situazione, **ignorando** il più delle volte l'importanza del lavoro socioeducativo negli equilibri sociali, economici, culturali del nostro paese e **sostenendo una narrazione** di alcuni ambiti di intervento (in primis del settore della tutela minorile e del mondo delle comunità di accoglienza residenziale per minorenni) **pesantemente delegittimante**, che hanno **contribuito a marginalizzare la percezione del valore di questo lavoro nell'opinione pubblica e a costruire un immaginario della professione educativa poco desiderabile tra i giovani.**”*



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

La salute mentale negli adolescenti sta peggiorando e vengono inseriti nelle Comunità Educative Residenziali ragazzi che necessiterebbero di strutture terapeutiche o riabilitative psico-sociali.

Su questi temi, e sul miglioramento del lavoro nei servizi educativi, abbiamo intensificato il lavoro con il coordinamento Nazionale CNCM con tavoli di confronto online con i colleghi che gestiscono comunità sul territorio nazionale.

Il 2023 ha visto le due strutture occupate continuamente in capienza massima con un caso di minore con comorbilità, disturbo grave della condotta, discontrollo degli impulsi, ipotetica adhd non diagnosticata. Il minore assumeva una terapia farmacologica con psicofarmaci. Non essendoci stata una presa in carico da parte della neuropsichiatria infantile, si è dovuto sopperire al gap di cura con uno sforzo di ore 1:1 supplementari da parte dell'equipe educativa, il che ha provocato anche squilibri nel restante gruppo dei pari.

Come si evince dai numeri, il 2023 si vede una continua crescita che eccede il business plan. Nel 2020 avevamo ricavi per Euro 363.334. Nel 2022 avevamo previsti 450K e abbiamo chiuso a 750K. Nel 2023 avevamo previsto 550K e abbiamo chiuso a 723, piu' che raddoppiando il volume ma anche la complessità di gestione in soli 3 anni. Questo ha purtroppo, ma comprensibilmente, comportato per la prima volta nella storia dell'ente una perdita economica nel 2023 dovuta sia alle difficoltà in ambito educativo già specificate sia a investimenti straordinari per la costruzione di progettualità a venire. In particolare il completamento del gruppo appartamento per 6 posti al secondo piano di Casa Francesco, **Casa Giovanni**.

Il 2023 ha anche segnato l'utilizzo di un terzo autoveicolo in leasing per consentire lo svolgersi di tutte le attività di accompagnamento dei ragazzi e lo svolgersi di tutte le progettualità in corso.

In sintesi, abbiamo accolto in totale 22 minori nel Servizio di Accoglienza e Integrazione del Ministero degli Interni e 10 minori in Comunità Educativa Residenziale "Famiglia Miriam", per un totale di 32 ospiti provenienti da India, Senegal, Tunisia, Bangladesh, Somalia, Pakistan, Marocco, Camerun, Guinea, Togo, Mali, Afghanistan, Nigeria, Eritrea, Albania, Algeria, Egitto, Costa d'Avorio. Uno dei minori che ha conseguito la licenza media è stato successivamente iscritto al Liceo Scientifico Rosa di Bussoleno; sono stati inoltre attivati 9 tirocini extracurricolari all'interno del progetto SAI.

Nel corso dell'anno si è lavorato molto sulle attività di sostegno all'integrazione e all'inclusione dei ragazzi, vale a dire il rafforzamento dell'apprendimento della lingua italiana, la valutazione delle competenze formali e informali, l'orientamento al lavoro, l'avviamento a percorsi professionali attraverso attività di tirocinio.

A fine estate 2023 si è potuto organizzare il soggiorno estivo per tutti i ragazzi di Casa Miriam e Casa Francesco presso Casa San Giuseppe a Loano. Tale scelta ha costituito allo stesso tempo un investimento notevole, ma anche un prezioso periodo di svago che ha permesso ai giovani di poter ripartire per l'anno scolastico 2023-2024 con rinnovati slancio e motivazione. Questa esperienza di soggiorno ha consentito anche ad operatori e ragazzi di vivere equilibri e ritmi diversi dal quotidiano, che hanno giovato alla relazione di aiuto con ogni ospite.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

È proseguito altresì il lavoro relativo al concetto di “fratellanza umana” con la comunità islamica, in condivisione dei momenti principali del calendario della fede cristiana e della fede islamica. Nel 2023 si è lavorato sulla condivisione dei calendari delle feste principale così da creare occasioni di celebrazioni particolari come lo **Student’s Iftar** presso i locali della scuola San Giovanni Bosco a Torino, insieme alle Associazioni Ente Islamico in Italia e Generazioni Responsabili. Tutto ciò ha permesso di rinforzare la comprensione reciproca in un rapporto di condivisione di solidarietà e di pace.

Abbiamo spiegato la difficoltà nella gestione del lavoro educativo e nelle sostituzioni del personale effettuate che hanno necessariamente impedito la dedizione di tempo al fundraising già attivato nel 2024 con varie attività in corso, sia come accesso a fondazioni bancarie sia come attività di progettazione tramite figura preposta e dedicata a tale attività.

I 7 posti in **Comunità Educativa Residenziale** sono riconosciuti con una quota giornaliera del Comune di Torino pari a 121,37 Euro ed Euro 135 per il Comune di Biella. I 14 posti SAI nei 2 Gruppi Appartamento hanno una quota media giornaliera di Euro 72 pro capite/pro die, oltre ad eventuali prestazioni professionali aggiuntive per i casi speciali. Sicuramente va segnalato che la **quota SAI** non copre tutti i costi che occorre sostenere per prendersi cura dei ragazzi. Uno studio del CNCM ha stabilito che per prendersi cura di un minore la quota equa sarebbe di Euro 130. Quindi in una media di costi, vi è sempre un 30% che manca che va cercata tramite bandi-donazioni per i quali ci stiamo attrezzando nel 2024 per chiedere un eventuale integrazione da parte dei servizi sociali, come avviene in alcuni comuni Sai. Nel 2024-2026 abbiamo richiesto un aumento della quota Sai del 14% per la quale siamo in attesa di delibera da parte del Ministero degli Interni.

Dal punto di vista gestionale abbiamo dotato più operatori di un pc portatile così da favorire la possibilità di svolgere i lavori di progettazione anche fuori sede. Anche questo è stato un investimento che ha avuto il suo peso economico ma ha avuto un impatto di efficienza notevole. Abbiamo anche beneficiato di una donazione di computer desktop che ha migliorato anche l’efficienza interna in Struttura.

In ultimo si è proseguita l’attività di monitoraggio della sicurezza delle strutture residenziali e della formazione sulla sicurezza dei lavoratori con SicurAzienda. Si è continuato il lavoro di vigilanza sanitaria e idoneità medica degli operatori con il dottor Baratti e il lavoro di attenta valutazione della copertura assicurativa sia degli ospiti, sia dei collaboratori, sia degli immobili con PCA Broker.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L’ente risulta in equilibrio economico e finanziario. Gli importi impegnati per progetti e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide bancarie, dalle immobilizzazioni che comunque sono liquide e disponibili a scelta dell’ente.



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività vengono svolte in maniera regolare attraverso una programmazione degli impegni finanziari e di un'attenta analisi sul contenimento dei costi da parte del consiglio direttivo. Si ritiene ragionevolmente che, nonostante la difficoltà del periodo, l'ente riuscirà a proseguire il perseguimento delle proprie attività di interesse generale.

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono presenti contributi da attività diverse.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

22.1. Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti

Non sono presenti oneri e proventi figurativi.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non supera il rapporto 1 a 8.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'anno 2022 l'ente non ha promosso alcun tipo di attività di raccolta fondi.

24.1. Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del d.lgs. n. 117/2017 e S.M.I.

Non sono state effettuate celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'art 79, c.4 lettera a) del D. Lgs 117/2017.